

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE, SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE; SETTORE CONCORSUALE 10/L1 D.R. N. 2578 del 28.7.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 64 del 12.08.2016

VERBALE DELLA 2^a SEDUTA

Il giorno 14 novembre alle ore 11.30 ha luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato da questa Università, per effettuare la valutazione preliminare dei candidati.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il Presidente ricorda che al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione giudicatrice dovrà procedere preliminarmente alla valutazione dei candidati esprimendo un giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri predeterminati in conformità alla normativa vigente.

Ciascun Commissario prende atto dei curricula presentati dai candidati, trasmessi dal Presidente per via telematica, e in modo particolare, dei titoli e delle pubblicazioni dichiarati dai medesimi sui quali fondare la valutazione preliminare.


Al termine della seduta la Commissione, all'unanimità, sulla base dei criteri e parametri predeterminati nella seduta del 13 ottobre 2016 esprime i giudizi di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente verbale.

Conseguentemente la Commissione trasmette il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati, **comparativamente più meritevoli**, ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica (allegato)

La seduta è tolta alle ore 14.45 e la Commissione si aggiorna alle ore 9.30 del giorno 6 dicembre 2016 presso Dipartimento di Lingue e culture moderne, ex-Aula I (terzo piano), Piazza Santa Sabina 2, 16124 Genova, per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 14 novembre 2016

IL PRESIDENTE




UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO A

Giudizi analitici formulati collegialmente sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

Candidata: Giulia BRUNA

1) titoli e curriculum

Descrizione:

La candidata ha conseguito la laurea magistrale in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università degli Studi di Torino, continuando poi la sua formazione presso lo University College di Dublino, dove ha conseguito un Master of Arts in Letteratura anglo-irlandese nonché nel 2012 un Dottorato in Letteratura inglese, discutendo la tesi "On the Road with J.M. Synge: *The Aran Islands* and the Travel Essays", congruente con il settore disciplinare oggetto della presente procedura.

È stata titolare di insegnamenti a contratto riconducibili al ssd L-LIN/10 presso lo University College di Dublino, dove ha anche svolto attività di supporto alla didattica in qualità di Teaching Assistant e ricoperto la posizione (di tipo organizzativo-amministrativo e parzialmente didattico) di Research Assistant. Ha beneficiato di diversi finanziamenti per l'organizzazione di eventi scientifici e attività di formazione e ricerca, fra cui una "Government of Ireland International Scholarship", offerta dal Ministero dell'Istruzione irlandese e dal Ministero degli Affari Esteri italiano. È attualmente docente a contratto presso lo University Study Abroad Consortium (Verona), dove le è stato affidato l'insegnamento di "Intercultural Communication".

La partecipazione in qualità di relatore a numerosi convegni scientifici, principalmente all'estero, nonché la co-organizzazione e coordinamento di eventi accademici relativi al suo campo di ricerca (fra i quali la fondazione dell'Irish Revival Network), alcune pubblicazioni multimediali nel medesimo contesto, la curatela di volumi/fascicoli di rivista con co-editor straniero, confermano il profilo internazionale della candidata.

2) produzione scientifica

Le pubblicazioni della candidata che vengono prese in considerazione per la valutazione sono due articoli su rivista e un saggio in volume collettaneo. Le altre due pubblicazioni presentate (una recensione e una introduzione di cui è co-autrice, per la quale non è possibile individuare il suo contributo specifico) non rientrano nella produzione valutabile per la presente procedura. Dai tre contributi, pubblicati in sedi italiane e straniere, così come dagli altri titoli presenti nella sua bibliografia, risulta come la ricerca della candidata si sviluppi attorno a un nucleo unitario rappresentato dall'Irish Revival. Dialogando con gli studi più recenti che rivisitano le molteplici forme in cui il Rinascimento irlandese ha trovato espressione, la candidata si concentra sulle sue manifestazioni in campo giornalistico, in particolare in relazione agli scritti di John Millington Synge, affrontando con chiarezza espositiva e ampi rimandi bibliografici le questioni politiche e identitarie messe in gioco dai testi al centro della sua indagine. Non avendo la candidata ancora pubblicato

A handwritten signature or set of initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several connected loops and lines.

una monografia (un suo manoscritto è in revisione presso la Syracuse UP), né presentato per la valutazione la tesi di dottorato, non è possibile valutarne la capacità di misurarsi con studi di più ampio respiro.

In conclusione, il curriculum e la produzione scientifica della dott.ssa Bruna evidenziano interessanti esperienze di formazione, attività didattica e organizzativa all'estero, e un coerente percorso di ricerca, che appare pienamente congruente con il ssd L-LIN/10 ma dal quale è scaturito, al momento, solo un piccolo numero di pubblicazioni.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidata: Carla FUSCO

1) titoli e curriculum

Descrizione

La candidata ha compiuto i suoi studi universitari presso l'Università Gabriele d'Annunzio di Pescara, e nel 2003 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Anglistica con una tesi su "Kazuo Ishiguro: gli inganni della memoria", congruente con il settore disciplinare oggetto della presente procedura. Solo marginalmente rilevanti appaiono la frequenza di un Master in "Discipline internazionali" (Osimo 1995), e le borse di studio per la traduzione di testi filosofici (2006-7; 2007-8).

Circa le sue attività professionali, il curriculum attesta che è insegnante di ruolo della scuola secondaria per la classe di concorso A346 Lingua e civiltà inglese; che ha svolto svariate attività didattiche in università italiane, principalmente per l'insegnamento della lingua e traduzione inglese, ssd L-LIN/12; che ha partecipato a numerosi convegni, in Italia e all'estero, e tra il 1996 e il 2006 ha collaborato come recensore con alcune riviste accademiche italiane. Dal 2002 a oggi ha pubblicato, parte in Italia e parte all'estero, un buon numero di articoli/capitoli di libro; e ha in corso di stampa una monografia su Kazuo Ishiguro.

2) produzione scientifica

Come attestato dalla monografia in corso di stampa (*Kazuo Ishiguro: gli inganni della memoria*) e dagli undici articoli/saggi (che datano dal 2002 al 2015) sottoposti al vaglio della commissione, l'attività di ricerca della candidata spazia dalla letteratura dell'Ottocento ad oggi, dalla poesia al romanzo alla scrittura di viaggio. La breve monografia (pp. 120 inclusa bibliografia e appendice) è uno studio di tipo descrittivo del macrotesto narrativo di Kazuo Ishiguro, focalizzato sulla tematica della memoria e corredato da un apprezzabile apparato bibliografico. Gli altri lavori sono – con una sola eccezione – in inglese, e sono stati pubblicati per la maggior parte in buone sedi editoriali italiane, e in sedi estere per lo più di modesta reputazione. Si tratta di brevi articoli/saggi, con apparato critico limitato, uno su Ishiguro e gli altri su testi/autori molto vari (Gaskell, Trollope, Waugh, Joyce, Murdoch, Geoffrey Hill, Christina Rossetti...) dall'insieme dei quali non emergono con chiarezza – né dal punto di vista tematico né da quello metodologico – interessi di ricerca coerentemente perseguiti.

In conclusione, il curriculum e le pubblicazioni della dott.ssa Fusco complessivamente delineano il profilo professionale e scientifico di una candidata che ha acquisito una significativa esperienza professionale e che, con apprezzabile continuità negli ultimi quindici anni ma con risultati di scarso rilievo, si è dedicata a ricerche riconducibili al ssd L-LIN/10.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.



Candidato: Eleonora GALLITELLI

1) titoli e curriculum

Descrizione:

La candidata ha conseguito nel 2014, presso l'Università IULM (Milano), il Dottorato di Ricerca in Letterature comparate con una tesi dal titolo "Il ruolo delle traduzioni letterarie nell'Italia postunitaria. Analisi diacronica delle tendenze traduttive e studio di casi", solo marginalmente congruente con il settore disciplinare oggetto della presente procedura. Ha seguito un corso semestrale di Master in traduzione tecnica in economia e finanza presso Communication Trend Italia (Milano), che esula dall'ambito del ssd L-LIN/10. In qualità di Cultrice della materia ha svolto diverse attività di supporto alla didattica a livello universitario (esami, seminari, supervisione di tesi), in parte riconducibili al settore scientifico disciplinare L-LIN/10. Nel campo dei *translation studies* ha partecipato in qualità di relatore a tre convegni, in Italia e all'estero, ha collaborato all'organizzazione di un progetto d'Ateneo presso l'Università IULM e – come recensore – con la rivista *Testo a fronte*.

2) produzione scientifica

La produzione scientifica della candidata è riconducibile alla traduttologia, nel cui ambito si situa la sua pregevole monografia, esito della tesi di dottorato. Si tratta, come spiega l'autrice, di uno studio del "peso storico e culturale" della traduzione letteraria dall'inglese nel "polisistema" (Even-Zohar) culturale italiano post-unitario – uno studio che chiama in causa competenze relative alle letterature di lingua inglese, ma che, avendo come obiettivo coerentemente perseguito l'avanzamento della conoscenza della storia culturale italiana, solo tangenzialmente pertiene al ssd oggetto della presente procedura. Metodologicamente solido, questo lavoro combina i due filoni nei quali si è sviluppata l'attività scientifica della candidata, vale a dire l'analisi linguistica di tipo quantitativo e la disamina delle rese traduttive di testi specifici, appartenenti al canone della letteratura americana (Faulkner), inglese (Dickens) e anglo-indiana (Rushdie). Quattro articoli su riviste nazionali sono dedicati a questo stesso ambito di ricerca, mentre altre pubblicazioni risultano di minore interesse, vuoi per la brevità (due relazioni a convegni), vuoi per la natura dei contributi, che non rientrano fra quelli valutabili ai fini della presente procedura (un resoconto di convegno scientifico; due traduzioni di testi saggistici; un saggio di cui è co-autrice per il quale non è possibile determinare il suo apporto individuale; e la tesi di laurea magistrale). I lavori della candidata appaiono apprezzabili per la cura nella contestualizzazione, la precisione dell'analisi linguistica e la capacità di valutazione dei fenomeni studiati, ma solo uno degli articoli presentati, dedicato al romanzo indiano contemporaneo e pubblicato su rivista italiana di pregio, risulta pienamente congruente con il settore disciplinare oggetto di questa procedura concorsuale.

Complessivamente tanto l'ancora (comparativamente) poco articolato curriculum quanto la produzione scientifica della dott.ssa Gallitelli delineano il promettente profilo di una giovane specialista di *translation studies*, il cui contributo agli studi del ssd L-LIN/10 Letteratura inglese appare al momento trascurabile, e le cui capacità potranno essere adeguatamente valutate, e valorizzate, nell'ambito di altri settori disciplinari (L-FIL-LET/14, L-LIN/12 o L-FIL-LET/11).

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: Serena GUARRACINO

1) titoli e curriculum

Descrizione

La candidata ha compiuto la sua formazione presso l'Università "L'Orientale" di Napoli, dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Letterature, culture e storie dei paesi anglofoni" nel 2005, con una tesi dal titolo

“Aver voce. Migrazioni dell’opera lirica nelle culture di lingua inglese”, congruente con il ssd L-LIN/10. È stata assegnista di ricerca presso la medesima università dal 2008 al 2012. Nel 2014 ha conseguito l’abilitazione a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/L1 (ASN 2012). Attualmente è docente a contratto di Letteratura inglese presso l’Università dell’Aquila e presso l’Università “L’Orientale”. Il curriculum attesta numerose significative esperienze didattiche relative al ssd L-LIN/10, e anche a ssd diversi (L-ART/06, L-LIN/12, SPS/08), partecipazione a numerosi progetti di ricerca di Ateneo e assimilabili, la co-direzione della rivista *de genere* e l’inclusione nello staff redazionale di *Altre Modernità* e *AION Anglistica*, attività di *peer-reviewing* per due riviste italiane e due straniere (nell’ambito degli African Studies/African Diaspora Studies), partecipazione a numerosi convegni in Italia e all’estero, curatele e co-curatele di volumi pubblicati in Italia, attività organizzative e scientifiche in seno alla Società Italiana delle Letterate e all’Archivio Donne, e numerose pubblicazioni (soprattutto in Italia, ma anche all’estero) che si situano nell’ambito degli studi culturali, di genere e postcoloniali.

2) produzione scientifica

Per questa valutazione comparativa la candidata presenta due monografie pubblicate in Italia, in buone collane accademiche, e dieci articoli/capitoli di libro, di cui quattro pubblicati all’estero (due in riviste *peer-reviewed* di pregio). Le due monografie (che sono state pubblicate nel 2010 e nel 2011) si collegano entrambe all’interesse per la storia dell’Opera e della sua ricezione, una problematica che in parte non piccola (per esempio, nelle molte pagine di *Donne di passioni*, dedicate alla *Signora delle Camelie*, alla *Traviata*, alla *Carmen* di Mérimée e Bizet; o nella lunga sezione introduttiva di *La primadonna all’opera* sulla ‘Nuova Musicologia’) esula dall’ambito del ssd L-LIN/10 oggetto della presente procedura concorsuale. I saggi/articoli presentati attingono anch’essi ad ampie competenze nel campo della storia (e teoria) della musica, della sociologia dei processi culturali, e della teoria post-coloniale, prediligono autori/testi “di frontiera”, e risultano soprattutto persuasivi laddove si concentrano sulle problematiche inerenti alla *performance* del teatro musicale, e all’effetto “affettivo” prodotto dall’interazione di testo canoro, musica e altri aspetti della messa in scena. Meno efficace (cioè meno produttivo di avanzamento della conoscenza dei testi in esame) l’accento sulla performatività dei testi narrativi post-coloniali, e il reiterato riferimento alla nozione di “contrapuntal reading” mutuata da Said.

In conclusione, il curriculum e la produzione scientifica della dott.ssa Guarracino delineano il profilo di una candidata che ha già acquisito una molto ampia esperienza professionale, soprattutto a livello locale e nazionale; che dal 2003 a oggi ha pubblicato con rimarchevole continuità e intensità, in Italia e all’estero; e i cui lavori a stampa, complessivamente di buona qualità, appaiono solo in parte congruenti con il ssd L-LIN/10.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: Velemira IVANOVA

1) titoli e curriculum

Descrizione

La candidata ha compiuto i suoi studi universitari presso l’Università di Sofia (BA in Lingua e letteratura bulgara, MA annuale in Studi letterari, MA annuale in Balkan Cultural Heritage) e conseguito nel 2013 il Dottorato di Ricerca con una tesi su “Italy in Nineteenth Century British Literature”, congruente con il settore disciplinare oggetto della presente procedura.

Ha svolto numerose attività di insegnamento a livello universitario, in Bulgaria e in Turchia, in parte riconducibili al settore scientifico disciplinare L-LIN/10, ed è stata Esercitatore linguistico e Assistant Professor di Bulgaro presso università del Regno Unito e italiane. Non lo specifica nel curriculum, ma dall’elenco delle pubblicazioni fornito nel modulo C si desume che ha partecipato a vari convegni nel suo paese di origine.

2) produzione scientifica

La candidata non ha allegato alla domanda la sua tesi dottorale; dichiara (nel modulo C) di avere un libro “in print” in Bulgaria (sullo stesso argomento della tesi dottorale) ma non l’ha allegato alla domanda. Dichiara, inoltre, di aver allegato alla domanda dieci pubblicazioni (articoli su rivista o capitoli di libro) quasi tutte su argomenti correlati alla ricerca dottorale, ma ne risultano allegate solo cinque, di cui tre scritte in alfabeto cirillico e riguardanti l’influenza di Byron su Puskin, la rappresentazione di Firenze nella letteratura russa e inglese, ed Elizabeth Gaskell e l’Italia. Le due pubblicazioni in lingua inglese (di cui una sembrerebbe la versione inglese della nota in cirillico su Gaskell; e l’altra è dedicata all’influenza della cultura italiana sulla cultura inglese del Cinquecento) sono brevi articoli con modesto apparato critico e a carattere prevalentemente compilativo.

In conclusione la dott.ssa Ivanova presenta, pur nella sua giovane età, un curriculum di un certo interesse per quanto attiene alle esperienze didattiche (in patria e all’estero), ma ancora alquanto esile risulta – almeno per quel che la commissione ha potuto verificare – la sua produzione scientifica.

Per quanto sopra descritto la Commissione non ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

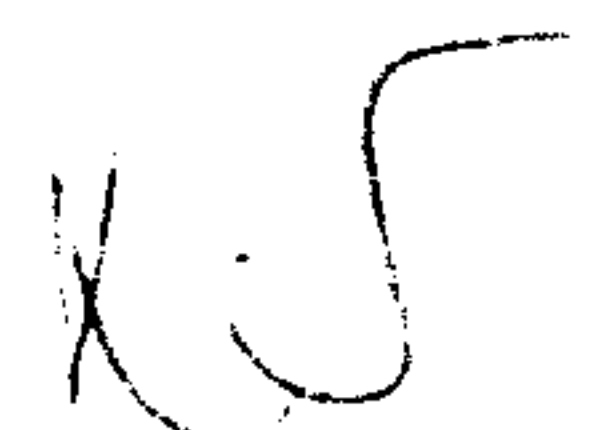
Candidato: Domenico LOVASCIO

1) titoli e curriculum

Descrizione

Il candidato ha compiuto la sua formazione presso l’Università degli Studi di Genova, dove ha conseguito la laurea magistrale in Traduzione letteraria nel 2009, e nel 2013 il Dottorato di Ricerca in “Letterature comparate euro-americane” con un progetto su Giulio Cesare nel teatro rinascimentale inglese, congruente con il ssd L-LIN/10. Sempre presso il medesimo ateneo, è stato ammesso al TFA, conseguendo nel 2015 l’abilitazione per le classi di concorso A345-A346. È stato docente a contratto per il ssd L-LIN/12. Come cultore della materia ha svolto didattica di tipo integrativo per il ssd L-LIN/10, tenendo lezioni nell’ambito di corsi ufficiali, e co-supervisionando laureandi. E’ attualmente titolare di un assegno annuale di ricerca presso l’Università di Genova.

Il curriculum attesta inoltre che il candidato ha ricevuto vari riconoscimenti nella forma di grants di supporto alla ricerca, conference grants, e book grants da associazioni scientifiche italiane ed estere, e ha conseguito lo AIA/Carocci Dissertation Prize per la migliore tesi dottorale del biennio 2012-2013. Ha partecipato a progetti di ricerca di Ateneo. È autore di una monografia tratta dalla tesi dottorale *Un nome, mille volti. Giulio Cesare nel teatro inglese della prima età moderna* (Carocci, 2015) (finalista di premio letterario) e della prima traduzione italiana del *Catilina* di Ben Jonson – entrambe recensite favorevolmente su riviste specialistiche estere. Tra il 2010 e il 2016 ha partecipato a numerosi convegni, la maggior parte all’estero; e ha pubblicato (o ha in corso di stampa) un gran numero di articoli, saggi in volume, brevi note filologiche e recensioni, quasi tutti in inglese e quasi tutti all’estero in sedi editoriali di pregio, incluse varie riviste specialistiche *peer-reviewed*. Dal 2014 collabora con progetti editoriali e di ricerca facenti capo ai rinascimentalisti del Humanities Research Centre dell’Università di Sheffield Hallam (UK), presso il quale Ateneo ha partecipato su invito ad alcuni simposi, ed è stato *visiting scholar* nel 2016. Dal 2015 collabora inoltre col *Lost Plays Database* per il quale ha prodotto una dozzina di *entries*. È stato *peer reviewer* di riviste estere, tra cui due importanti riviste specialistiche internazionali nell’ambito degli studi sul periodo *early modern*; è incluso nel Comitato Scientifico della nuova edizione ‘old spelling’ delle opere complete di Thomas Kyd (general editor: Sir Brian Vickers); è tra i contributors a *The Year’s Work in English Studies* (2016), e gli è stata affidata dall’Associazione Italiana Anglistica la cura (insieme a Lisa Hopkins) di un fascicolo monografico della rivista *Textus: English Studies in Italy* (2016) dedicato a *The Uses of Rome in English Renaissance Drama*.



2) produzione scientifica

Per questa valutazione comparativa, il candidato presenta una monografia in italiano (2015), la traduzione italiana del *Catilina* di Ben Jonson (2011), e dieci articoli/capitoli di libro, nove dei quali in lingua inglese. *La congiura di Catilina*, prima versione italiana del dramma tradotto e curato dal candidato, è un'edizione testo a fronte di impeccabile fattura, corredata da un'ampia introduzione e da un'imponente apparato di note a carattere critico e filologico. La monografia tratta dalla tesi dottorale è stata pubblicata dall'Associazione Italiana Anglistica in un'ottima collana specialistica: essa costituisce la prima opera monografica dedicata alla sistematica disamina del corpus di testi drammatici del Rinascimento inglese che portano in scena Giulio Cesare. Attraverso un paziente lavoro di recupero di testi drammatici finora trascurati dalla critica, Lovascio offre una ricostruzione filologicamente rigorosa della ricezione e ricreazione della figura di Giulio Cesare nell'Inghilterra *early modern*, riuscendo a proporre soluzioni ermeneutiche innovative che rimettono in prospettiva persino il personaggio creato da Shakespeare. I corposi saggi in inglese pubblicati o accettati per la pubblicazione in sedi editoriali di pregio – in particolar modo su varie riviste specialistiche nell'ambito degli studi rinascimentali – approfondiscono, affinano ed estendono i risultati della ricerca, offrendoli come contributi di sicuro rilievo alla comunità scientifica internazionale.

In conclusione, il curriculum e la produzione scientifica del dott. Lovascio delineano il profilo di un giovane studioso che dal 2009 a oggi ha pubblicato con rimarchevole e crescente intensità in Italia e soprattutto all'estero, e che per i risultati delle sue ricerche già si è conquistato una reputazione a livello nazionale e internazionale come specialista della letteratura e cultura *early modern*, in particolar modo relativamente alla ricezione del passato romano nella drammaturgia elisabettiana e giacomiana.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: Laura SANTINI

1) titoli e curriculum

Descrizione

La candidata si è laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne nel 1996 presso l'Università di Pisa, vincendo l'anno successivo una borsa di studio finanziata dall'Università Orientale di Napoli per perfezionarsi con un Master di ricerca di un anno al Goldsmith College - University of London. Ha poi proseguito la sua formazione presso l'Università di Genova dove nel 2004 ha completato il Dottorato di Ricerca in Anglistica con una tesi intitolata «Per una critica delle prose brevi di Samuel Beckett. *Imagination morte imaginez e Assez*», congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura. Presso la medesima università ha partecipato ad alcuni Progetti di Ricerca di Ateneo (2013 e 2014) ed è stata assegnista di ricerca nell'a.a. 2012-2013.

Consistente l'esperienza didattica della candidata, che dal 2006 a oggi è stata titolare presso l'Università di Genova di numerosi contratti per l'insegnamento, riconducibili principalmente al ssd L-LIN/12. Ha partecipato a un buon numero di convegni (di cui uno all'estero), parzialmente riconducibili al ssd L-LIN/10.

2) produzione scientifica

Per questa valutazione comparativa la candidata presenta la propria tesi di dottorato, la tesi prodotta per il Master (tipologia di pubblicazione non valutabile in questo contesto), e tre saggi/articoli. Un quarto lavoro è incluso nell'elenco delle pubblicazioni presentate, ma il pdf non risulta caricato sul sito Unige. La tesi di dottorato dedicata alle prose brevi di Samuel Beckett seleziona testi considerati marginali rispetto al canone beckettiano, che analizza ispirandosi alla critica genetica allo scopo di revisionare il concetto stesso di marginalità e di genere puntando l'attenzione sulla materialità della scrittura e dei mezzi che la veicolano. Ben scritta e ben argomentata nella prima parte teorica, la tesi consiste nella seconda parte in una dettagliata e persuasiva lettura analitica dedicata alle due brevi opere estrapolate dall'imponente corpus beckettiano. Le



pubblicazioni a stampa allegate sono: un saggio incluso negli Atti del XXII Convegno AIA che riprende e sintetizza alcuni aspetti della tesi di dottorato e due pregevoli articoli in riviste scientifiche di ottimo livello, una nazionale ed una internazionale, dedicati il primo alla relazione parola-immagine in un romanzo dell'autore canadese Douglas Coupland come esempio di opera dichiaratamente intermediale e il secondo – di marginale interesse per la presente procedura – alla descrizione del crescente fenomeno di sottotitolaggio in rete tramite “crowdsourcing”, con l'analisi del caso dei video dei TED Talks, diffusi globalmente attraverso il sito ufficiale dell'organizzazione.

In conclusione, la dott.ssa Santini presenta un curriculum apprezzabile per quanto attiene all'addestramento alla ricerca nell'ambito del ssd L-LIN/10, alle esperienze professionali, e alla partecipazione a gruppi di ricerca locali; la sua produzione scientifica, sebbene discontinua e quantitativamente limitata, appare di buona qualità.

Alla luce di quanto sopra la Commissione ritiene che la candidata possa comparativamente essere inclusa tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: Anna SBORGI

1) titoli e curriculum

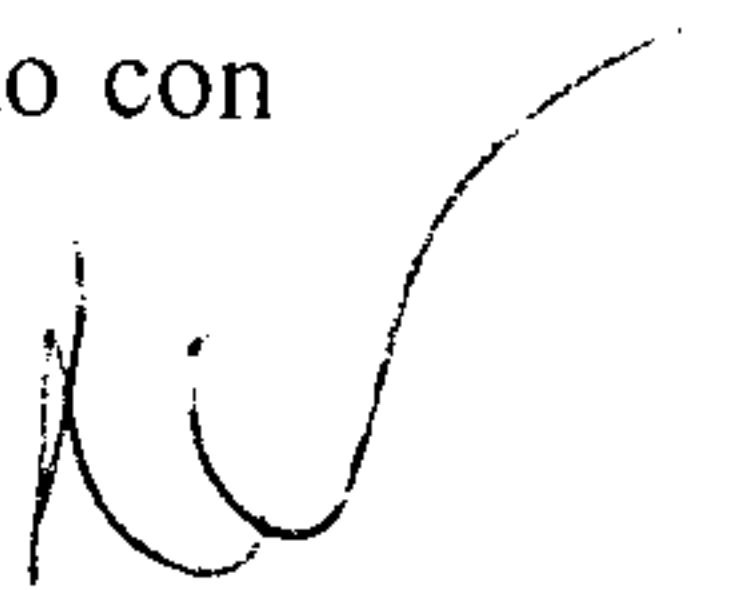
Descrizione

La candidata ha conseguito la laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne nel 2002 presso l'Università di Genova, nonché il Dottorato di Ricerca in Lingue e Culture Moderne - Indirizzo Letterature Moderne Comparate nel 2007 con una tesi su «Il ritratto modernista tra letteratura e arti visive: l'impatto delle avanguardie storiche sullo sperimentalismo portoghese e angloamericano», parzialmente congruente con il settore concorsuale oggetto della presente procedura. Successivamente, è stata ammessa alla SSIS/Unige presso la quale ha completato la sua formazione conseguendo l'abilitazione per la classe A345/346 (2009). Ha svolto attività di insegnamento presso l'Università di Genova negli a.a. 2007-2008 e 2008-2009, assumendo in particolare nell'a.a. 2008-2009 un insegnamento riconducibile al ssd L-LIN/10 Letteratura inglese. È stata inclusa in progetti PRIN e di Ateneo. Ha ricevuto alcuni riconoscimenti nella forma di grants da istituzioni e associazioni scientifiche estere, tra cui la *H.D. Fellowship in English or American Literature*, per soggiorno di studio presso la Beinecke Rare Book & Manuscript Library (Università di Yale). Dal 2004 a oggi ha pubblicato, in Italia e all'estero, un buon numero di articoli/capitoli di libro; e ha partecipato a numerosi convegni, in Italia e all'estero e in particolare nel Regno Unito, dove sta al momento perfezionando ulteriormente il suo già apprezzabile percorso formativo con un ulteriore Dottorato di Ricerca in *Film Studies* presso il King's College di Londra.

2) produzione scientifica

La candidata presenta la tesi di dottorato, da cui emerge un'informazione bibliografica adeguata, una buona capacità critica e un'apprezzabile attitudine interdisciplinare nella comparazione fra testi letterari e arti figurative, e dodici saggi (prodotti dal 2007 al 2014) apparsi in riviste e volumi collettanei nazionali e internazionali, alcuni dei quali di prestigio. Cinque di questi saggi hanno ad oggetto l'opera di Derek Jarman, fra i quali si segnala *Reconfiguring the Past into the Present*, pubblicato sulla rivista *Textus* nel 2007. Di pregio anche il saggio *Ford Madox Ford's Literary Portraits* (2009), capace di sintetizzare con incisività i risultati teorici e metodologici della tesi di dottorato. L'attività scientifica della candidata spazia dalla letteratura anglo-americana a quella portoghese, evidenziando un costante interesse per i linguaggi visivi e, sempre più, audiovisivi raggiungendo complessivamente buoni risultati sotto il profilo sia dell'utilizzo degli strumenti critici che dell'originalità dei risultati.

In conclusione, il curriculum e la produzione scientifica della dott.ssa Sborgi delineano il profilo di una candidata che ha già maturato esperienze professionali significative; che dal 2004 a oggi ha pubblicato con



apprezzabile continuità in Italia e all'estero lavori di taglio per lo più comparatistico a cavallo tra letteratura e arti visive. Tali pubblicazioni, complessivamente di buona qualità, appaiono solo in parte congruenti con il ssd L-LIN/10.

Alla luce di quanto sopra la Commissione ritiene che la candidata possa comparativamente essere inclusa tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'K' followed by a 'C' and a long, sweeping flourish that extends to the right.

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE, SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE; SETTORE CONCORSUALE 10/L1 D.R. N. 2578 del 28.7.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4[^] serie speciale - n. 64 del 12.08.2016

Elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Dott.ssa Giulia BRUNA

Dott.ssa Carla FUSCO

Dott.ssa Serena GUARRACINO

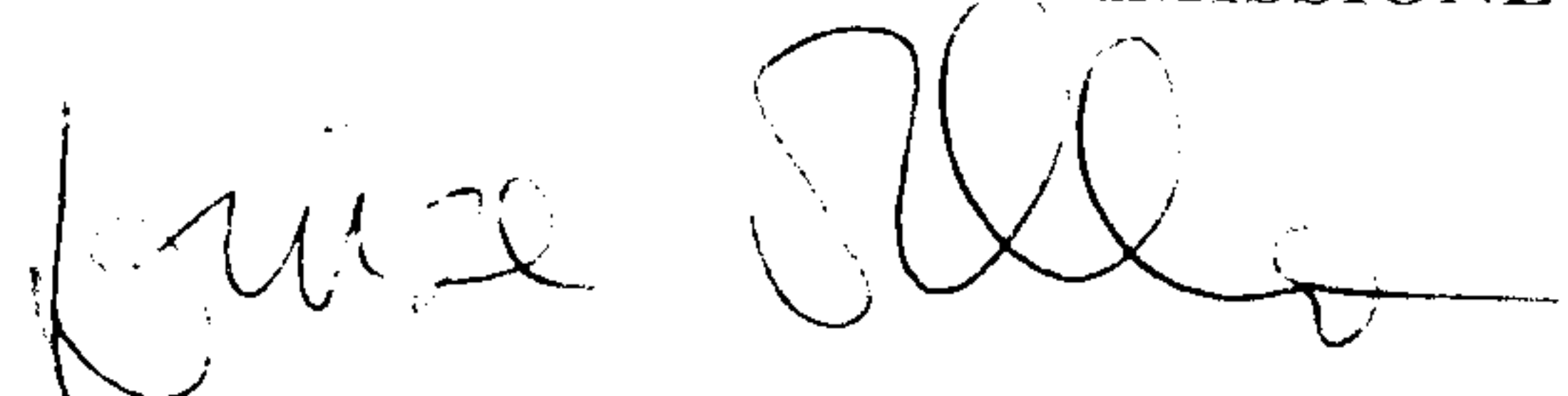
Dott. Domenico LOVASCIO

Dott.ssa Laura SANTINI

Dott.ssa Anna SBORGI

Genova, 14 novembre 2016

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Sella", written over the printed title "IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE".